

Le pagelle del Sole 24 Ore (19 luglio 2007)

Buone notizie! Il nostro Ateneo è primo fra le grandi università statali secondo la classifica recentemente pubblicata dal Sole 24 Ore (14 luglio 2008).

Nei due link seguenti si possono leggere i risultati completi. Per la graduatoria generale:

http://www.ilsole24ore.com/speciali/atenei_classifica/universita_dati2-tipo_statale.shtml

Per le singole tabelle:

<http://www.ilsole24ore.com/fc?cmd=document&file=/art/SoleOnLine4/Italia/2008/07/graduatorie.pdf?cmd=art>

Si fornisce la classifica delle prime 15 università statali, con il punteggio (massimo 900 punti) scaturito in base a 9 indicatori di qualità ricavati da CNVSU che sono stati elaborati dal Sole 24 Ore che ha proposto il seguente nuovo indice.

1. Milano Politecnico	721
2. Trieste	713
3. Modena	708
4. Pavia	677
5. Trento	666
6. Torino Politecnico	657
7. Ferrara	634
8. Genova	601
9. Firenze	600
10. Perugia	595
11. Siena stranieri	592
12. Padova	591
13. Siena	578
14. Parma	576
15. Piemonte orientale	567

In questo elenco come grandi università compaiono solo Firenze e Padova.

In cosa consiste questo nuovo indice?

Il Sole 24 ha tratto le graduatorie sulla base di 9 indicatori di 60 università statali, ha attribuito agli indicatori lo stesso peso massimo (100) e ha scaleggiato nel range 0-100 le graduatorie, che erano, ovviamente, nel range 1-60.

In questo modo a chi è al primo posto in una delle 9 graduatorie viene attribuito il punteggio di 100, mentre a chi è al 60 posto viene attribuito il punteggio 0.

È un indicatore corretto? Non sapremmo, in verità. È un indicatore utile? Pensiamo di sì. Non riteniamo che ci si debba nascondere criticando sempre gli indicatori che, certamente, non riusciranno mai a descrivere nella sua complessità l'università italiana, per definizione in conoscibile e non misurabile. E dunque, ben venga essere primi.

Forse è addirittura più utile esaminare i 9 indicatori. Essi infatti sono ufficiali provenendo da materiale del CNVSU.

Si confrontano qui di seguito le valutazioni per Firenze e Padova.

1) Ricerca/personale, cioè i docenti di ruolo che hanno ottenuto un giudizio positivo su PRIN di ateneo (in percentuale):

posto n. 23 Firenze (37,0 %)

posto n. 20 Padova (37,4 %)

Le due università sono in buona posizione, a conferma del loro livello scientifico.

2) Ricerca/fondi, cioè la disponibilità economica per la ricerca scientifica per docente di ruolo (in euro):

posto n. 13 Firenze (20.900 €)

posto n. 34 Padova (14.400 €)

Questo significa capacità maggiore di Firenze di attrarre grossi finanziamenti per attività di ricerca pubblica.

3) Ricerca/fondi esterni, cioè le entrate per la ricerca provenienti da enti esterni (% sul totale):

posto n.19 Firenze (66,7 %)

posto n. 30 Padova (62,1 %)

In questo caso la capacità percentuale delle università è sostanzialmente equivalente, essendo la percentuale comune a molte università.

4) Talenti, cioè la percentuale di matricole con alto voto di maturità:

posto n. 27 Firenze (29 %)

posto n. 19 Padova (31 %)

Anche in questo i risultati sono sostanzialmente analoghi, anche se c'è distacco nella classifica.

5) Attrattività, cioè la percentuale di immatricolati da fuori regione:

posto n. 24 Firenze (26 %)

posto n. 34 Padova (19 %)

Differenza notevole, a nostro favore. Sarebbe interessante conoscere quali facoltà, dentro l'Ateneo fiorentino, sono più attrattive rispetto alle altre. Forse Lettere e Filosofia?

6) Dispersione, cioè la percentuale di mancate iscrizioni al secondo anno:

posto n. 11 Firenze (13 %)

posto n. 12 Padova (13 %)

Fisiologico e uguale.

7) Inattività, cioè la percentuale di iscritti che non ottengono crediti in un anno:

posto n. 19 Firenze (13 %)

posto n. 16 Padova (12 %)

Fisiologico e sostanzialmente uguale.

8) Laurea nei tempi, cioè la percentuale di laureati in corso:

posto n. 6 Padova (35 %)

posto n. 51 Firenze (12 %)

In questo l'indicatore è decisamente diverso. Quali le cause?

9) Affollamento, cioè il rapporto tra studenti in corso e docenti di ruolo:

posto n. 8 Firenze (16)

posto n. 33 Padova (21)

Anche in questo caso notevole differenza. Fatto apparentemente inspiegabile. Firenze è meno affollata di Padova (25% circa) ma ha una percentuale di studenti in corso molto più bassa. Ci sarà una correlazione fra i due fatti? A Padova sono di manica larga?

Come risulta evidente, il parametro decisivo per verificare se Firenze è “meglio” di Padova è costituito dagli indicatori 8 e 9.

La domanda, allora, è la seguente: è positivo avere un Ateneo poco affollato? In particolare in riferimento ai tempi di laurea?